CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

UFFICIO DI PRESIDENZA

Deliberazione n. 158 del 31 luglio 2019

OGGETTO: Concessione di contributo a favore del Comune di Alatri, ai sensi dell'art. 8 del "Regolamento per la concessione di contributi, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, in applicazione della Legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 e successive modifiche, e della Legge regionale 16 novembre 2015, n. 15", di cui all'allegato A alla propria deliberazione 3 dicembre 2015, n. 127.

Schema di deliberazione n. ----- del ----------

Verbale n. 26

Componenti:

			Pres.	Ass.	
Presidente	Mauro	BUSCHINI	x		
Vice Presidente	Giuseppe E.	CANGEMI		x	
Vice Presidente	Devid	PORRELLO	x		
Consigliere Segretario	Michela	DI BIASE	x		
Consigliere Segretario	Daniele	GIANNINI	x		
Consigliere Segretario	Gianluca	QUADRANA		x	

VISTO PER IL PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

IL DIRIGENTE AD INTERIM
F.to dott. Michele Gerace

VISTO PER IL PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

IL DIRIGENTE
F.to dott. Giorgio Venanzi

x **RILEVA** ☐ **NON RILEVA**

Assiste per il Segretario generale dott. Paolo Cortesini

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 (Nuovo Statuto della Regione Lazio) e successive modifiche, con particolare riferimento al Titolo I e all'articolo 51, comma 4, ai sensi del quale la "*concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o vantaggi economici comunque denominati a persone ed enti pubblici e privati, compresi gli enti locali, è subordinata alla predeterminazione dei criteri generali e all'adeguata informazione dei potenziali interessati*";

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;

VISTO il Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale del Lazio, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 29 gennaio 2003, n. 3, e successive modifiche;

VISTA la determinazione del Segretario generale 30 ottobre 2018, n. 777 (Istituzione delle aree e degli uffici presso il Consiglio regionale. Revoca della determinazione 28 gennaio 2014, n. 45 e successive modifiche;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 22 maggio 2018, n. 46 (Dott.ssa Cinzia Felci. Nomina a Segretario generale del Consiglio regionale del Lazio);

VISTA la determinazione 28 giugno 2019, n. 559 (Dott. Michele Gerace. Rinnovo dell'incarico di dirigente ad interim dell'ufficio "Cerimoniale, Eventi e Contributi");

VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 (Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione) e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale 22 dicembre 2018, n. 20 (Bilancio di previsione del Consiglio regionale del Lazio per il triennio 2019-2021, in applicazione del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche);

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 13 (Legge di Stabilità regionale 2019);

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021)

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 9 gennaio 2019, n. 2 (Approvazione del bilancio di previsione del Consiglio regionale del Lazio per l'esercizio finanziario 2019-2021 in applicazione del decreto legislativo del 23 giugno

2011 n. 118. Presa d'atto - Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese; approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa);

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 12;

VISTA la legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 (Disciplina dei criteri e delle modalità per l'erogazione delle spese di rappresentanza del Presidente del Consiglio regionale, e per la concessione del patrocinio del Consiglio a favore di iniziative di interesse regionale) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 16 novembre 2015, n. 15 (Soppressione dell'Agenzia regionale per i parchi e dell'Agenzia regionale per la difesa del suolo. Disposizioni varie) e, in particolare, l'articolo 2, comma 8;

VISTA la propria deliberazione 3 dicembre 2015, n. 127 (Regolamento per la concessione di contributi, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, in applicazione della Legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 e successive modifiche, e della Legge regionale 16 novembre 2015, n. 15) e, in particolare, l'Allegato A alla stessa, recante il "Regolamento per la concessione di contributi, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, in applicazione della Legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 e successive modifiche, e della Legge regionale 16 novembre 2015, n. 15", di seguito denominato Regolamento;

VISTO in particolare - nell'ambito della SEZIONE II - Contributi alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato - l'articolo 8 (Concessione di contributi senza programmazione) del Regolamento, a termini del quale l'Ufficio di Presidenza può, con motivata deliberazione, concedere contributi alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica) e successive modifiche anche in deroga alla procedura di cui all'articolo 7 dello stesso Regolamento, tra l'altro per:

— *"... iniziative ritenute particolarmente meritevoli in quanto fortemente radicate sul territorio e con caratteri di continuità e ricorrenza"* (co. 1, lett. b));
— *"... iniziative contenenti elementi di forte originalità, promozione e comunicazione riconosciuti tali da assicurare congiuntamente un elevato livello di visibilità mediatica, attrattività e supporto all'economia locale"* (co. 1, lett. c));

VISTA la domanda di contributo, presentata dal Comune di Alatri in data 26 luglio 2019 con nota prot. RU n. 20061 del 29 luglio 2019 e la documentazione ad essa allegata, dalla quale si ricava, in particolare, che l'iniziativa denominata "49^ Edizione Festival Internazionale del Folklore", è finalizzata alla valorizzazione delle tradizioni folkloristiche, popolari, artistiche e culturali del territorio attraverso il Festival Internazionale del Folklore di marcata

componente interculturale per la presenza di ospiti provenienti da tutti i continenti;

TENUTO CONTO che il calendario degli eventi prevede gli spettacoli in piazza Santa Maria Maggiore, la sfilata nelle vie principali del centro storico, mercatini di prodotti artigianali e degustazioni dei piatti tipici dei popoli ospitati;

CONSIDERATO che l'iniziativa in discorso è ritenuta meritevole e coerente con quanto disciplinato dall'articolo 2 (Ambiti di intervento) del Regolamento;

VISTO il piano previsionale di spesa, allegato alla domanda di contributo, che ai sensi dell'articolo 10, comma 2 del Regolamento, tra l'altro indica "*...il costo complessivo dell'iniziativa ...e ……in modo analitico le voci di spesa e quelle eventuali di entrata, le spese assunte in proprio dal proponente l'iniziativa e le spese coperte da altri soggetti pubblici o privati, il contributo richiesto*";

VISTO l'articolo 10 (Entità dei contributi) del Regolamento e, in particolare, il comma 1, ai sensi del quale "*Il contributo per ciascuna iniziativa può essere concesso in misura non superiore al novanta per cento del costo complessivo della stessa*";

CONSIDERATO che da detto piano previsionale di spesa si ricava un costo complessivo dell'iniziativa stimato in euro 23.000,00;

CONSIDERATO che il contributo richiesto per la realizzazione dell'iniziativa in argomento ammonta ad euro 12.000,00;

VISTA la disponibilità finanziaria e la capienza del cap. U00023 attestata dalla struttura competente;

VISTA la scheda istruttoria prot. RI n. 2268 del 30 luglio 2019, elaborata dalla struttura competente, contenente i dati e le informazioni inerenti alla manifestazione oggetto di richiesta del contributo;

RITENUTA meritevole di contributo la citata iniziativa, in quanto rientrante tra le fattispecie disciplinate dall'articolo 8 del Regolamento;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.) e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 26 e 27;

Su proposta del Presidente

All'unanimità dei presenti ed in seduta stante

DELIBERA

a) di concedere, ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento e in conformità con quanto stabilito dall'articolo 10, comma 1 dello stesso, un contributo al Comune di Alatri per la realizzazione dell'iniziativa denominata "49^ Edizione Festival Internazionale del Folklore" di importo pari a euro 11.000,00 (Undicimila/00), a valere sul capitolo U.00023 del bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2019, che dispone della necessaria capienza;

b) di incaricare il Segretario generale a porre in essere tutti gli atti necessari a dare esecuzione alla presente deliberazione;

c) di ritenere la presente deliberazione immediatamente efficace;

d) di pubblicare la presente deliberazione sul sito *web* istituzionale del Consiglio regionale.

PER IL SEGRETARIO
F.to Paolo Cortesini

IL PRESIDENTE
F.to Mauro Buschini

Città di Alatri

Piazza Santa Maria Maggiore

Al Presidente del Consiglio regionale
Lazio

OGGETTO: *domanda per la concessione di contributi ai sensi dell'articolo 8 del "Regolament la concessione di contributi, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e succe modifiche, in applicazione della Legge regionale 15 maggio 1997, n.8 e successive modific della Legge regionale 16 novembre 2015, n. 15", di cui all'Allegato A alla delibera dell'Ufficio di Presidenza 3 dicembre 2015, n. 127.*

Il sottoscritto Giuseppe Morini nella propria qualità di legale rappresentante del Comune di A chiede alla S.V. la concessione di un contributo ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento in og indicato, di seguito denominato Regolamento, per la realizzazione di un'iniziativa rit rientrante tra quelle nella previsione:

☐di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a) del Regolamento, in quanto diretta al perseguimen finalità di solidarietà e aiuto ad altre popolazioni colpite da calamità naturali o da altri eve natura eccezionale ai sensi dell'articolo 4, comma 4 dello stesso;

☐X di cui all'articolo 8, comma 1, lettera b) del Regolamento, in quanto fortemente radicat territorio e con caratteri di continuità e ricorrenza;

☐X di cui all'articolo 8, comma 1, lettera c) del Regolamento, in quanto contenente elemei forte originalità, promozione e comunicazione tali da assicurare, congiuntamente, un el livello di visibilità mediatica, attrattività e supporto all'economia locale.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repub 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in mate documentazione amministrativa) e successive modifiche,consapevole delle sanzioni penali nel di dichiarazioni non veritiere, di formazione ouso di atti falsi e della decadenza dai be eventualmente conseguiti per effetto di provvedimenti emanati in base a dichiarazioni veritiere,richiamate e disposta rispettivamente dagli articoli 76 e 75 dello stesso d.P.R. 445/2 ss.mm.,

DICHIARA CHE

a) la scrivente Amministrazione Pubblica è inserita nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica) e successive modifiche;

b) l'iniziativa per la cui realizzazione si richiede il contributo:

b.1 rientra tra le finalità istituzionali della scrivente Amministrazione Pubblica;

b.2 rientra in uno degli ambiti di intervento di cui all'articolo 2 del Regolamento e, in particolare, in quelli di cui al comma 1, lettere a), b) , c), l), o) dello stesso;

b.3 si svolge sul territorio regionale ovvero, perseguendo le finalità di cui all'articolo 4, comma 4 del Regolamento, si svolge: Comune di Alatri

c) è consapevole del fatto che ai fini della concessione del contributo, la presente domanda deve essere presentata, ai sensi dell'articolo 8, comma 1 del Regolamento, **almeno quindici giorni prima** della data di avvio dello svolgimento dell'iniziativa e che, ai sensi dell'articolo 13, comma 2 dello stesso, può essere richiesta, indicandone la relativa motivazione, una modifica della prevista data di avvio e/o di conclusione dell'iniziativa, almeno dieci giorni prima della medesima data di avvio e tale modifica deve essere autorizzata dal dirigente competente;

d) conformemente con quanto disposto dall'articolo 9, comma 1 del Regolamento, l'iniziativa non deve essere finalizzata alla beneficenza ovvero già stata oggetto di domanda di contributo diretta alla Giunta regionale;

e) è consapevole del fatto che:

e.1 in caso di concessione del contributo, le spese per la realizzazione dell'iniziativa possono essere intestate a soggetti diversi dalla scrivente Amministrazione Pubblica esclusivamente al verificarsi delle fattispecie di cui all'articolo 11, comma 2, lettere a) e b) del Regolamento;

e.2 in presenza di dette fattispecie, occorre allegare alla presente domanda anche l'atto costitutivo e lo statuto dei soggetti terzi affidatari della realizzazione dell'iniziativa;

f) è consapevole di quanto disposto dai seguenti articoli del Regolamento:

f.1 articolo 10 (Entità dei contributi);

f.2 articoli 11, comma 1 e 12, rispettivamente in materia di spese ammissibili e non ammissibili;

f.3 articolo 14(Rendicontazione ed erogazione del contributo) e, in particolare:

— dal comma 2 che, specifica la documentazione di rendicontazione da produrre (lettere da a) a g)) e stabilisce che la stessa deve essere prodotta **entro il termine perentorio di 90 giorni** successivi alla conclusione dell'iniziativa (secondo quanto disposto anche dagli articoli 15, comma 1, lettera d) e 19 del Regolamento);

— dal comma 4,in merito alla riduzione proporzionale del contributo concesso nei casi in

cui la spesa complessivamente ed effettivamente sostenuta, documentata e ritenuta ammissibile, risulti inferiore a quella complessivamente dichiarata in sede di presentazione della domanda;

— dal comma 5,in ordine alla facoltà che si riserva l'Amministrazione del Consiglio regionale di effettuare, a campione e senza alcun preavviso, controlli in ordine al regolare svolgimento dell'iniziativa;

f.4 articolo 15 (Decadenza e rinuncia).

DICHIARA, inoltre,

di sollevare il Consiglio regionale da ogni pretesa di responsabilità verso terzi, per fatti connessi all'iniziativa.

La presente domanda di contributo è:

1. inviata completa dell'ALLEGATO A e degli ulteriori documenti richiesti al paragrafo n. 4 dello stesso;
2. compilata su carta intestata della scrivente Amministrazione Pubblica, timbrata e firmata dal sottoscritto nella propria qualità di legale rappresentante della stessa nonché completamente e integralmente riproduttiva del modello di domanda pubblicato sulla sezione denominata "patrocini e contributi" della homepage del sito web istituzionale del Consiglio regionale del Lazio, non potendo ad esso essere apportate modifiche;
3. indirizzata al Presidente del Consiglio regionale del Lazio e trasmessa al seguente indirizzo di posta elettronica: presidentecrl@regione.lazio.it

Alatri, 24 luglio 2019

ALLEGATO A

1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

1.a Denominazione: Comune di Alatri

1.b C.F. 80003090604 P. IVA 00621710607

1.c Sede legale:

1.d Indirizzo: Piazza Santa Maria Maggiore, 1 CAP 03011
Comune: Alatri Provincia: Frosinone

1.e Referente responsabile dell'iniziativa:

Cognome Agostini Nome Antonio
Tel. 0775448308 Fax Fare clic qui per immettere testo.
E-mail antonio.agostini@comune.alatri.fr.it PEC protocollo.comunealatri@pec.it

2. DATI RELATIVI ALL'INIZIATIVA

2.a Titolo: 49^ edizione Festival Internazionale del Folklore

2.b Data di avvio: 13/08/2019 *(gg/mm/aa)*
Data di conclusione:15/08/2019 *(gg/mm/aa)*

2.c Luogo di svolgimento:

Comune Alatri Provincia Frosinone CAP 03011

2.d Sintetica descrizione:
Il Festival Internazionale del Folklore "Flavio Fiorletta", giunto alla 49 edizione, è una delle manifestazioni più importanti — se non la più importante — tra gli eventi organizzati dal Comune di Alatri. Ha un taglio di tipo socio culturale con una marcata componente interculturale in virtù della presenza di ospiti provenienti da tutti i continenti. Attraverso spettacoli di danze tradizionali, musiche etniche e degustazione di prodotti tipici, si intende sottolineare l'importanza ed il rispetto delle "identità culturali" di tutti i popoli rappresentati. Questo è il filo conduttore che caratterizza il festival dalle sue origini e si riproduce in ogni annualità pur con delle varianti che caratterizzano ogni edizione successiva di questa manifestazione profondamente radicata in questo territorio. Alla 47^ edizione tenutasi dal 12 al 15 agosto 2017, hanno assistito non meno di 18.000 persone distribuite nelle quattro giornate, mentre alla 48^ ed. tenutasi dal 13 al 15 agosto 2018, la stima è di oltre 15.000 presenze. Alla edizione del 2019, parteciperanno ospiti provenienti da Italia, Ecuador, Bulgaria, Bolivia e Argentina.

2.e **Specificare le modalità di realizzazione dell'iniziativa e gli eventuali ulteriori soggetti coinvolti nelle attività previste:** L'iniziativa è organizzata direttamente dal Comune di Alatri. Molto significativa è la collaborazione della Associazione Pro Loco che cura i rapporti con i gruppi stranieri ed alcuni aspetti logistici dell'evento. Alla Associazione Pro Loco verranno trasferite delle somme per fronteggiare alcune spese, tra cui i rimborsi ai gruppi partecipanti ed ai presentatori. L'evento si svilupperà per tre

CRI REGISTRO UFFICIALE 0002041 - 29-07-2019 - 12:57

giorni dal 13 al 15 agosto 2019. Alle attività del festival collaborano, oltre alla Pro Loco, una cinquantina di volontari tutti giovani e giovanissimi, i volontari del servizio civile nazionale impegnati in due progetti di promozione del patrimonio artistico. Sono state anche attivate collaborazioni istituzionali con il Gal Ernici Simbruini ed alcune aziende del territorio.

N.B.:
1. è possibile affidare la gestione dell'iniziativa alla proloco locale;
2. è possibile affidare la gestione dell'iniziativa a un comitato promotore, o associazione senza scopo di lucro, nel caso in cui la manifestazione sia stata già affidata agli stessi in precedenti edizioni. In tal caso, il richiedente deve produrre gli atti o provvedimenti amministrativi da cui poter desumere un rapporto diretto, solido e stabile tra lo stesso e il soggetto affidatario.

Qualora ricorrano le fattispecie di cui ai punti 1. o 2., ciò deve essere chiaramente specificato all'interno dell'atto amministrativo da produrre da parte del richiedente(si veda il punto 4.e).

2.f Livello dell'iniziativa: Comunale [___] Provinciale [___] Regionale [___] Nazionale [X]

2.g Descrivere le ragioni e/o le condizioni e/o gli elementi che, secondo il soggetto richiedente, portano a ritenere che l'iniziativa sia riconducibile a una o più di quelle previste dall'articolo 8, comma 1, lettere a), b) e c), così come indicato nel modello di domanda *(a titolo esemplificativo: i motivi di radicamento sul territorio, i caratteri di continuità e ricorrenza, gli elementi di forte originalità, di promozione e comunicazione tali da assicurare sia un elevato livello di visibilità mediatica, che una forte attrattiva e supporto all'economia locale ecc.)*:

La manifestazione **Festival Internazionale del Folklore "Flavio Fiorletta"**, in virtù di una tradizione consolidata nel tempo, è fortemente radicata nel tessuto sociale cittadino, anche in ragione della continuità **(si svolge ininterrottamente dal 1970)**. Si tratta di un evento atteso tutto l'anno, a testimonianza del forte interesse e curiosità che suscita la conoscenza dei popoli e delle loro identità culturali in una significativa fetta della cittadinanza alatrense. Molto importante, quindi, è l'aspetto di **evento "ricorrente"** ed atteso da tanti, apprezzato dai numerosi ospiti e turisti che assistono agli spettacoli. Nel corso delle edizioni svolte negli ultimi tre anni si sono registrate, nel complesso delle serate, tra le **15.000 e le 20.000 presenze**. Sotto questo punto di vista, si tratta della manifestazione più riuscita in termini di presenze e di flussi turistici generati. In ragione di questi numeri, accanto al forte radicamento territoriale, questo evento offre delle ricadute più che significative sulla economia locale, in particolare sul centro storico dove insistono oltre una trentina di medio-piccole attività commerciali impegnate nel settore della ristorazione e della ricettività. La comunicazione, al di là degli aspetti istituzionali garantiti da questo Ente, essendo curata da giovani impatta in maniera costruttiva il pianeta dei social media. Anche la grafica dell'evento, per tradizione è affidata a giovani universitari che studiano grafica e design. Sotto questo profilo, si tratta di un evento in cui tradizione e modernità si integrano in maniera costruttiva e propositiva.

2.h Numero di edizioni svolte negli ultimi 10 anni: 10

3. DATI BANCARI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

3.a Banca di appoggio Banca Popolare del Frusinate – Filiale di Alatri

3.b Conto corrente intestato a Comune di Alatri. Servizio di tesoreria

3.c Codice IBAN relativo al conto di tesoreria unica presso la Banca d'Italia **IT23H 01000 03245 3403 0006 2974**

4. ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE:

4.a **Relazione dell'iniziativa,** contenente una dettagliata e compiuta descrizione della stessa e, quindi, ogni utile elemento alla valutazione della stessa;

4.b **Quadro previsionale di spesa** dell'iniziativa contenente il costo complessivo della stessa, l'indicazione analitica delle voci di spesa e di quelle eventuali di entrata, le spese assunte in proprio e quelle coperte da altri soggetti pubblici o privati, l'ammontare del contributo richiesto al Consiglio regionale[1];

4.c **Crono-programma dell'iniziativa,**salvo che la stessa si svolga in una sola giornata;

4.d **Atti costitutivi e statuti** del soggetto a cui si intende affidare la realizzazione dell'iniziativa(fondazione, proloco, comitato promotore, associazione senza scopo di lucro);

4.e **Atto amministrativo** del soggetto richiedente di approvazione dell'iniziativa oggetto della domanda di contributo, nelle sue diverse articolazioni (tecnica, amministrativa, finanziaria), e dei documenti ad essa correlati di cui al presente paragrafo (si veda anche quanto specificato al precedente punto 2.e);

4.f **Fotocopia del documento** di identità del legale rappresentante.

Tutti i predetti documenti devono essere timbrati e sottoscritti dal legale rappresentante del soggetto richiedente il contributo.

5. INFORMAZIONI E CONSENSO RELATIVI ALLA PRIVACY

I dati e i documenti forniti o acquisti, compresi eventuali fotografie e filmati, saranno oggetto di trattamento in forma cartacea ed elettronica nel rispetto della normativa vigente in materia di riservatezza(d.lgs. 196/2003 e ss.mm.) e saranno utilizzati unicamente per le attività proprie del procedimento a cui si riferiscono (istruttoria delle domande, procedura di liquidazione/pagamento, pubblicazioni ex artt. 26 e 27 d.lgs. 33/2013 e ss.mm., attività di comunicazione istituzionale, ecc.). Eventuali documenti, fotografie e filmati potranno essere utilizzati per pubblicazioni in occasione di seminari e convegni organizzati dal Consiglio regionale per promuovere e pubblicizzare le proprie attività istituzionali. Il soggetto beneficiario potrà esercitare in ogni momento i diritti ex d.lgs.

---

[1] Al riguardo, si evidenzia che ai sensi del Regolamento:

- il "*contributo per ciascuna iniziativa può essere concesso in misura non superiore al novanta per cento del costo complessivo della stessa*" (articolo 10, comma 1);
- per ciascuna iniziativa il totale dei contributi ricevuti ai sensi del Regolamento e da soggetti pubblici o privati, non può essere superiore al costo complessivo dell'iniziativa, a pena di decadenza del contributo concesso (articoli 10, comma 3 e articolo 15, comma 1, lettera c) del Regolamento);
- la spesa complessivamente ed effettivamente sostenuta, documentata e ritenuta ammissibile, dovrà essere almeno pari alla spesa prevista e dichiarata in sede di preventivo al momento della presentazione della domanda: diversamente si procederà ad una riduzione proporzionale del contributo concesso (articolo 14, comma 4 del Regolamento).

196/2003 e ss.mm., secondo quanto previsto dagli articoli 7 e seguenti dello stesso, e quindi la possibilità, tra l'altro, di conoscere i dati trattati, di ottenerne la cancellazione, la rettifica, l'aggiornamento e l'integrazione nonché di opporsi al loro utilizzo.
Il sottoscritto, pertanto, nella propria qualità di legale rappresentante del soggetto richiedente, esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda di contributo e nei documenti ad essa allegati, nel rispetto delle finalità e modalità di cui al d.lgs. 196/2003 e ss.mm.

6. ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

Eventuali istanze di accesso ai documenti amministrativi relativi al presente procedimento possono essere presentate, ai sensi della normativa vigente in materia, in forma telematica al seguente indirizzo e-mail: antonio.agostini@comune.alatri.fr.it

Alatri, 24 luglio 2019

Città di Alatri
Piazza Santa Maria Maggiore

Al Presidente del Consiglio regionale del Lazio

OGGETTO: *domanda per la concessione di contributi ai sensi dell'articolo 8 del "Regolamento per la concessione di contributi, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, in applicazione della Legge regionale 15 maggio 1997, n.8 e successive modifiche, e della Legge regionale 16 novembre 2015, n. 15", di cui all'Allegato A alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 3 dicembre 2015, n. 127.*
Richiesta di contributo 49^ ed. Festival Internazionale del Folklore.

Relazione sulla iniziativa. Cronoprogramma delle attività. Quadro economico di progetto.

Denominazione della manifestazione FESTIVAL DEL FOLKLORE "FLAVIO FIORLETTA"

Date di svolgimento: dal 13.08.2019 al 15.08.2019

Numero di edizioni svolte in passato: 48 (dal 1970)

Premessa

Il **Festival Internazionale del Folklore "Flavio Fiorletta"** giunto alla **49 edizione**, è una delle **manifestazioni più importanti** — se non la più importante — tra le proposte di eventi organizzati dal Comune di Alatri. Ha un taglio di tipo socio culturale con una marcata componente interculturale in virtù della presenza di ospiti provenienti da tutti i continenti.
Attraverso **spettacoli di danze tradizionali, musiche etniche e degustazione di prodotti tipici**, si intende sottolineare l'importanza ed il rispetto delle **"identità culturali"** di tutti i popoli rappresentati. Questo è il filo conduttore che caratterizza il festival dalle sue origini e si riproduce in ogni annualità pur con delle varianti che caratterizzano ogni nuova edizione della manifestazione.
Alla 47^ edizione tenutasi dal 12 al 15 agosto 2017, si stima abbiano assistito non meno di **18.000 persone** distribuite nelle quattro giornate, mentre alla 48^ ed. tenutasi dal 13 al 15 agosto 2018, la stima è di oltre **15.000** presenze. Proprio per la forte capacità di aggregazione e spinta ai flussi turistici, nei suoi aspetti fondanti questo evento è perfettamente in linea con le finalità di cui alla richiesta a codesto Consiglio Regionale.
In particolare gli obiettivi che si prefigge il Comune di Alatri con l'organizzazione di questa manifestazione sono i seguenti:

- Promozione del patrimonio culturale, artistico e monumentale della Città;

- Promozione dei servizi turistici e dei prodotti tipici locali su scala provinciale e regionale;
- Valorizzazione delle eccellenze artistiche del territorio provinciale e regionale;
- Valorizzazione delle chiese del centro storico, in particolare affreschi ed opere d'arte risalenti al medioevo;
- Valorizzazione del Sistema Museale Urbano composto dal Museo Civico, Sala del Cristo del Labirinto, dall'area archeologica dell'Acropoli e della Chiesa di Santa Maria Maggiore;
- Promozione della conoscenza dei percorsi religiosi che interessano il territorio comunale, della Via Francigena e della Via Benedicti.

Inoltre, in sintonia con la programmazione della Regione Lazio in materia di eventi e manifestazioni culturali, il **Festival Internazionale del Folklore persegue anche le seguenti finalità:**
a) sostegno alle attività culturali, con particolare riferimento alla valorizzazione degli spettacoli dal vivo, degli eventi espositivi, dei convegni, della conoscenza dei diversi linguaggi dell'arte e dello spettacolo;
b) promozione della conservazione e valorizzatone delle tradizioni e degli usi delle comunità locali;
c) sviluppo economico e miglioramento della qualità di vita della popolazione, secondo le effettive esigenze e le vocazioni dei diversi territori;
d) promozione dell'offerta turistica e del tempo libero.

Relazione progettuale dell'evento: (contenuti e programma di massima)

La manifestazione **Festival Internazionale del Folklore "Flavio Fiorletta"**, in virtù di una tradizione consolidata nel tempo, è fortemente radicata nel tessuto sociale cittadino, anche in ragione della continuità **(si svolge ininterrottamente dal 1970)**. Si tratta di un evento atteso tutto l'anno, a testimonianza del forte interesse e curiosità che suscita la conoscenza dei popoli e delle loro identità culturali in una significativa fetta della cittadinanza alatrense. Molto importante, quindi, è l'aspetto di **evento "ricorrente"** ed atteso da tanti, apprezzato dai numerosi ospiti e turisti che assistono agli spettacoli. Nel corso delle edizioni svolte negli ultimi tre anni si sono registrate, nel complesso delle serate, tra le **15.000 e le 20.000 presenze**. Sotto questo punto di vista, si tratta della manifestazione più riuscita in termini di presenze e di flussi turistici generati.

Il fondatore - Flavio Fiorletta
Flavio Fiorletta è nato ad Alatri il 16 luglio 1914, era figlio di Luigi Fiorletta, sindaco della Città dal 1952 al 1960. Egli è stato insegnante, pittore, cultore di storia locale, amministratore per oltre venti anni, indimenticabile assessore alla Cultura, fondatore, tra l'altro, del gruppo folk "Aria di Casa Nostra", del coro "Monti Fratello", del Circolo "Amici di Alatri" e della Associazione Pro Loco, ideatore di decine di manifestazioni di successo (su tutte il Festival del Folklore, il Palio delle 4 Porte e la Biennale "Premio Alatri" poi trasformatasi nella Biennale di Arte Contemporanea). Uomo di punta della DC. Tutto questo, ma anche molto di più, ha fatto ed è stato Flavio Fiorletta. Che ha anche ricoperto gli incarichi di Assessore all'Ente Provinciale per il Turismo di Roma dal 1979 al 1986 ed assessore al Consiglio Europeo del Folklore. Flavio Fiorletta è morto nel 2007; **l'amministrazione comunale, nel 2008, ha intitolato il festival del folklore al suo ideatore.**

Finalità

Il festival, indubbiamente, è tra quelle attività che **qualificano la programmazione culturale** estiva della Città di Alatri, con un **ruolo di primo piano** anche in ragione delle migliaia di persone che muove ed appassiona.

La manifestazione nasce con **l'obiettivo di far incontrare popoli provenienti da ogni parte del mondo, far conoscere il loro folklore, le loro tradizioni e la loro cultura.** Questo aspetto assume un rilievo molto significativo in quanto da diversi anni **l'UNESCO ha riconosciuto la cultura e le tradizioni folkloristiche quale patrimonio immateriale dell'umanità**, alla stregua di monumenti, siti archeologici ed ambientali. Inoltre, mentre l'età contemporanea ci propone aspre conflittualità tra i popoli, il contesto festivaliero diventa un terreno di confronto, di apertura, di conoscenza reciproca e contestuale sviluppo e pratica del concetto di integrazione.

Ci teniamo a sottolineare che nell'edizione del 2009, la manifestazione è riuscita a mettere insieme e far esibire contemporaneamente un gruppo proveniente dalla Turchia ed uno proveniente dall'Armenia, popoli che in passato hanno attraversato sanguinosi conflitti. **Molto significativa è la varietà dei linguaggi artistici rappresentati**, proprio in virtù della contestuale presenza di gruppi facenti parte di balletti nazionali dell'Europa dell'Est o dell'Asia, ma anche gruppi provenienti ad esempio dall'Africa centrale. Infine, non meno significativa l'occasione festivaliera per la **promozione dei prodotti tipici ed artigianali del territorio comunale e provinciale.**

La storia del Festival inizia nel 1970 e si intreccia con la lunga tradizione del gruppo folkloristico "Aria di Casa Nostra", fondato ad Alatri nel 1950 proprio da Flavio Fiorletta nella sua poliedrica veste di personaggio di spicco nell'ambito cittadino. Al maestro Fiorletta va il merito di aver intuito il **valore culturale della tradizione folkloristica locale** e di aver tradotto la sua intuizione in un progetto che, attraverso la costituzione del gruppo folk cittadino, puntava originariamente a mantenere vivo e diffondere lo schietto e genuino folklore ciociaro. Dall'idea originaria del gruppo folk, è nato in seguito il progetto di fare di Alatri una città protesa verso l'incontro con altri popoli.

Portare nel mondo musica, danze, costumi, prodotti tipici e, più in generale, simboli e testimonianze di vita ed abitudini quotidiane, significa portare con sé aspetti importanti della propria tradizione, in uno scambio culturale che dà modo a tutti di scoprire il valore della diversità e coltivare il rispetto nei confronti delle più varie identità culturali.

La formula del festival

La formula del festival del folklore ha assunto, in particolare negli ultimi cinque/sei anni, una connotazione definitiva oramai consolidata nell'immaginario collettivo che crea fortissime aspettative. Il programma, quindi, ha una formula standard, seppure con delle varianti che vengono introdotte ad ogni annualità:

- A partire dal pomeriggio, si svolgono **spettacoli in Piazza Santa Maria Maggiore**, luogo fondamentale della manifestazione, ed in alcune piazzette limitrofe dove si tengono anche **mercatini di prodotti artigianali, lezioni di danza** che coinvolgono i vari gruppi ed il pubblico, nonché **degustazioni di piatti tipici dei popoli ospitati** ed italiani, preferibilmente a km 0.
- La sera, a partire dalle 21.30, i gruppi si esibiscono a rotazione nel palco principale appositamente allestito in Piazza Santa Maria Maggiore.
- Molto significativa la **sfilata nelle vie principali del centro storico** di tutti i gruppi partecipanti che precede la serata conclusiva della manifestazione.

Per ogni edizione viene proposta una novità, rappresentata nella ultime due edizioni dall'organizzazione dei **"Folk Games"** - le Olimpiadi dei popoli che si sono svolte la sera di ferragosto. Molto interessante e ricca di suggestioni la riproposizione della **Mostra dei Costumi, Tradizioni e Curiosità** organizzata durante il festival dalla Associazione Culturale Gruppo Folk "Gli Paes' Mei" presso il Chiostro di San Francesco. Vengono esposti costumi di diverse nazioni, i doni che nel corso degli anni sono stati consegnati dalle nazioni ospitate ed i manifesti promozionali che vengono realizzati. Un vero e proprio museo storico della manifestazione.

Il festival ed i giovani

Il festival si conferma come luogo privilegiato per il rapporto con le fasce più giovani della cittadinanza. Se infatti, all'inizio, l'appartenenza diretta al gruppo folkloristico ha offerto ai giovani di Alatri la possibilità di uscire dai ridotti confini del paese, sicuramente la stessa esigenza è diventata meno forte oggi, quando i giovani vivono già proiettati in una dimensione di apertura europea, a volte addirittura mondiale.

Ciò che, comunque, rende interessante per i giovani del territorio la manifestazione è, in ragione della programmazione messa in atto negli ultimi anni, la possibilità di vivere direttamente un'intensa esperienza di **incontro con giovani di altre culture**. Facendo tesoro di ciò, l'amministrazione, che gestisce direttamente l'intera organizzazione dell'evento, ha saputo **coinvolgere i ragazzi della città creando una rete spontanea di giovani** impegnati per l'intera durata del festival in tutte le attività collegate all'ospitalità all'accoglienza dei gruppi ed alle attività di traduzione in varie lingue. A conferma dell'importanza di questo **momento di incontro** fra ragazzi provenienti da contesti profondamente diversi, ma ugualmente interessati a confrontare abitudini, prospettive, culture e differenti visioni del mondo, nelle ultime edizioni il Festival, come già sopra evidenziato, si è arricchito di un ulteriore spazio, espressamente dedicato ai giovani e denominato "Dopo festival" di cui abbiamo riferito nel precedente paragrafo.

Le collaborazioni

All'interno dalla relazione è già stata posta in evidenza la forte collaborazione con le associazioni del territorio che in vari ambiti forniscono un supporto importante per una buona riuscita del festival. Ai già menzionati **Gruppo Folk "Aria di Casa Nostra"** e **Associazione Culturale Gruppo Folk "Gli Paes' Mei"** che coadiuvano l'assessorato alla cultura nella selezione dei gruppi che si candidano a partecipare o che vengono proposti, segnaliamo **l'Associazione Pro Loco** che fornisce un importante supporto. Inoltre, il festival di Alatri ha avviato una serie di partnership con **altri festival delle città di Minturno, Norma, Lamezia Terme, Palagianello, Moliterno, Petina.** Nella scorsa edizione è iniziata la collaborazione con una nuova associazione denominata **"La Pecora Blu"** composta esclusivamente da giovani.

Programma di massima

Il programma della manifestazione è molto ricco dal punto di vista dei gruppi partecipanti. Lo scorso anno, hanno partecipato i seguenti gruppi:

- BOLIVIA - Accademia de danzas Folklorica ADAF — La Paz
- COLOMBIA - Danzas Experimentalcs "Luis Soto Durate
- GEORGIA - Akaki Tscrcteli State University dance ensemble "Kolka" di Kutaisi
- MESSICO - Grupo folclorico "Vallarla Azteca"
- POLONIA - Zespol Pieni i Tanca Bychlewianka
- POLONIA - Zespol Pieni i Tanca bruta
- ITALIA - Spigno Saturnia Gruppo Folk "Lo Contrade"
- ITALIA - Carpineto Romano "Associazione Sbandieratori e Musici dei 7 Rioni storici"
- ITALIA - L'Aquila "Bandierai dei Quattro Quarti"
- ITALIA - Alatri — Gruppo Folk "Aria di Casa Nostra"
- ITALIA - Alatri — Gruppo Folk "Gli Paes 'Mei"

Per quanto attiene all'edizione del 2019, ci sono contatti avviati con nazioni provenienti da tutti i continenti, nell'ambito delle quali sono in corso di selezione i gruppi che parteciperanno effettivamente al festival. In particolare, hanno già garantito la partecipazione gruppi provenienti da Argentina, Bulgaria, Bolivia ed Ecuador. Sarà garantita la presenza di gruppi provenienti dal Lazio (Sbandieratori di Marino e Carpineto Romano) ed altre regioni italiane.

Crono-programma:

Attività preparatorie:

- Periodo maggio — luglio: Contatti con i partner per la scelta dei gruppi folkloristici;
- Periodo luglio — agosto: Ideazione grafica del materiale promozionale e produzione allestimenti scenografici;
- Periodo luglio — agosto: Avvio del piano di comunicazione;
- Periodo 10 -11 agosto: Montaggio del palco ed allestimento delle scenografo e dell'impianto audio servite e luci;
- Periodo 11 — 12 agosto: Accoglienza, sistemazione nelle strutture ricettive, assegnazione accompagnatori individuati per ciascun gruppo e organizzazione logistica dei gruppi ospitati.

Attività di animazione delle giornate del festival

- Periodo 13 — 15 agosto: Sfilata in costume dei gruppi nei giorni di apertura e di chiusura della manifestazione;
- 13 agosto: Cerimonia di apertura alla presenza delle autorità;
- Periodo 13 —15 agosto: Alatri incontra il festival. Stage di danza, musica e artigianato, degustazioni.
- Periodo 13 -15 agosto: Spettacoli serali in Piazza Santa Maria Maggiore

Attività conclusive:

- Periodo 15 – 16 agosto: Gestione e coordinamento di tutte le attività funzionali alla partenza dei gruppi;

- Periodo 16 -18 agosto: smontaggio del palco, delle scenografie e dell'impianto audio e service luci.

ATTIVITÀ PREPARATORIE	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto
Contatti per la scelta dei gruppi folkloristici				
Ideazione grafica e allestimenti scenografici				
Avvio del piano di comunicazione				

ATTIVITÀ FESTIVAL	09/08	10/08	11/08	12/08	13/08	14/08	15/08	16/08
Allestimento palco e scenografie								
Accoglienza e organizzazione logistica gruppi								
Sfilata in costume								
Cerimonia di apertura								
Alatri incontra il festival, stage, degustazioni								
Spettacoli serali in Piazza S. Maria Maggiore								
Smontaggio del palco								
Partenza dei gruppi								

Destinatari dell'iniziativa:

La manifestazione si propone di essere un contenitore finalizzato alla scoperta di culture lontane, pertanto non può che rivolgersi, in primo luogo, a tutti i **cittadini del territorio regionale e nazionale**, curiosi di approfondire e confrontarsi con la conoscenza di mondi e luoghi diversi, affrontando e paragonando le diverse proposte artistiche che nel corso degli anni si sono succedute. Intrattenere i **numerosi turisti** che ogni anno si ritrovano ad Alatri e nel territorio provinciale nel corso del mese di agosto. Avvicinare i **tantissimi** immigrati presenti nel territorio che sapranno apprezzare gli sforzi compiuti per organizzare un evento che avvicina ed unisce tutti i popoli del mondo.

Nel dettaglio ci si rivolge quindi a:

- persone interessate alle manifestazioni tipiche, agli usi e alle tradizioni locali;
- amanti dell'enogastronomia e dei prodotti tipici;
- appassionati di arte, storia, cultura e spettacolo dal vivo;
- amanti dell'escursionismo giornaliero provenienti principalmente dal bacino turistico Laziale;
- turisti stranieri in visita nella Capitale, interessati a scoprire le tradizioni, la cultura, i paesaggi ed i prodotti enogastronomici tipici dei borghi antichi del Lazio.

Risultati attesi

- Confermare la presenze nelle complesso delle giornate di almeno 15.000 spettatori;
- Valorizzare le attività commerciali del centro storico;
- Dare un contributo alla conoscenze del patrimonio storico artistico locale e provinciale. A tutti i gruppi partecipanti e agli spettatori vengono dati depliants di Alatri e del territorio provinciale;
- Aggregare il mondo giovanile e le comunità straniere;
- Favorire nei giovani e nella cittadinanza un approccio moderno alle culture straniere;
- Contribuire alla conoscenza delle culture tradizionali dei paesi ospitati attraverso stage di musica, danza e cucina ai quali hanno partecipato centinaia di cittadini;
- Far conoscere i prodotti tipici del territorio ed apprezzare i prodotti tipici dei paesi ospitati;
- Contribuire alla fratellanza ed alla pace universale tra i popoli.

Attrattività turistica del festival.

con riferimento alla capacità di generare e incrementare i flussi turistici ed escursionistici grazie alla risonanza dell'evento e di promuovere, a livello nazionale ed internazionale, l'offerta e l'immagine del "Lazio", le sue destinazioni e il suo territorio (*documentata attraverso la rilevazione, nelle eventuali edizioni precedenti, di numero arrivi e presenze nelle strutture ricettive locali, numero escursionisti giornalieri, numero partecipanti, ecc.*):

Per quanto concerne questo aspetto, è stata effettuata nel corso delle ultime cinque/sei edizioni nelle quali è stato dato un impulso significativo alla manifestazione, una stima molto realistica del numero dei partecipanti agli spettacoli pomeridiani ed agli eventi collegati quali degustazione/esposizione di prodotti tipici, mercatini, spettacoli serali ed al dopo-festival. E' stata rilevata una presenza che oscilla tra i **15000 ed i 20000 partecipanti complessivi**. Per quanto concerne le presenze nelle strutture ricettive, la Città di Alatri, nel centro storico, ha delle strutture **B&B** (6) con circa 25/30 posti a disposizione che vengono riempiti in occasione dell'evento. Molto più significativa è la presenza di turisti nelle diverse **attività di ristorazione** presenti nel centro storico che fanno il pienone soprattutto in occasione della giornata iniziale e nella giornata finale che coincide con il Ferragosto vero fulcro della manifestazione.

Allo stato attuale si può parlare ancora di un turismo "mordi e fuggi" relativo all'impatto che ha questa manifestazione che muove, soprattutto, escursionisti giornalieri. L'evento, comunque, ha una **forte componente di attrattività e riconoscibilità prodotta dal "passa parola" indotto dalla rinnovata veste attribuita a questa manifestazione.** Va anche sottolineato che l'evento muove **migliaia di persone del territorio** che rappresentano una massa critica molto significativa per **l'economia locale.**

Valorizzazione del patrimonio artistico

In occasione del Festival del Folklore l'Amministrazione Comunale intende valorizzare:

a) **Il Sistema Museale Urbano — in particolare l'area archeologica della Acropoli**

Il Sistema Museale Urbano di Alatri, istituito con Deliberazione di Giunta Comunale n. 176 del 26.06.2012 come scelta strategica di politica culturale volta alla conservazione, integrazione e massima fruibilità pubblica di tutte le risorse disponibili, è composto dal Museo Civico con sede in Palazzo Gottifredo, dal Cristo del Labirinto e dalla area archeologica dell'Acropoli.

Il Museo Civico è stato fondato nel 1932 presso il Palazzo Conti Gentili, allo scopo di riunire ed organizzare le numerose epigrafi di epoca romana. Nel 1996, anno in cui il Museo è stato aperto stabilmente, la collezione è stata trasferita nell'attuale sede, il duecentesco Palazzo Gottifredo. Questo straordinario edificio, detto anche Case Grandi, è stato costruito intorno alla metà del XIII secolo come residenza del cardinale Gottifredo Raynaldi, ricco feudatario alatrense e dotto diplomatico pontificio. All'interno della struttura museale, accanto alla Sezione demo-antropologica, in cui è esposta una collezione privata (fondo Gambardella) di strumenti e attrezzature della tradizione agricola e artigianale locale, appare di particolare interesse la parte archeologica, costituita da varie sezioni. La Sezione dedicata ai cosiddetti "Viaggiatori di scoperta", collocata al piano terra e corredata da pannelli e video, descrive l'attività di quegli eruditi che, a partire dal XIX secolo, si interessarono alle straordinarie cinte murarie in opera poligonale che caratterizzano buona parte del territorio del Lazio Meridionale e, quindi, anche della Città di Alatri. All'antica Aletrium sono dedicate due Sezioni, archeologica ed epigrafica, che documentano la storia della città in epoca romana; del saccheggio di cui è oggetto il patrimonio culturale raccontano le tre sale del Museo dedicate ai recuperi archeologici del Gruppo Tutela della Guardia di Finanza, dove sono esposti vasi corinzi, attici etrusco-laziali provenienti dalle ricche necropoli etrusche ed infine le nuove Sale dedicate ai reperti archeologici del Tempietto Etrusco Italico di Alatri. Il Museo Civico aderisce al sistema museale regionale PROUST.

Il Cristo nel Labirinto nel Chiostro di San Francesco

La Chiesa di S. Francesco aveva annesso un contiguo convento, i cui ambienti sono adibiti a sala espositiva, e sono noti come il "Chiostro". In un'angusta intercapedine dell'ex-convento si trova un affresco di notevole interesse raffigurante un Cristo Pantocratore al centro di un labirinto. La pittura è venuta alla luce grazie ad un ritrovamento casuale nel 1996, poco prima che l'ambiente del Chiostro, restaurato dall'amministrazione comunale di allora, riaprisse l'intero edificio al pubblico come luogo deputato ad attività culturali, rassegne di vario genere e convegni. Il significato, l'origine e la datazione del dipinto sono tuttora oggetto di studi attenti e spesso contrastanti tra di loro, in parte dovuta all'eccezionalità della pittura che appare come un "unicum" nel panorama artistico locale e in parte al profondo degrado in cui versa l'opera e che rende difficile la lettura della stessa. La comprensione di tale dipinto deve comunque partire dal contesto architettonico in cui il dipinto si trova e gli studi più recenti avvalorano l'ipotesi che esso campeggiasse nell'aula di una antica chiesa alatrense che è stata assorbita nella prima metà del XIII secolo dall'attuale Chiesa di San Francesco con annesso convento, sorti dopo la visita del Santo di Assisi nella cittadina ernica.

L'Acropoli di Alatri — detta Civita — è posta nel cuore del centro storico, sulla cima del colle. È di notevole interesse per le sue mura in opera poligonale, costituite da diversi strati di megaliti polimorfici che spesso raggiungono la lunghezza di 3 metri, provenienti dalla stessa collina e fatti combaciare perfettamente ad incastro senza l'ausilio di calce o cementi. Il perimetro delle mura è di 2 km. L'acropoli, oltre alla rampa d'accesso, presenta due porte: la Porta Maggiore e la Porta Minore o dei Falli. La Porta Maggiore è posizionata nel tratto sudorientale dell'Acropoli, all'opposto della Porta dei Falli posizionata verso nord-ovest. Su di una roccia affiorante, nella parte più alta dell'Acropoli, è stato rinvenuto nel 2008, un graffito rappresentante un templum (triplice cinta), perfettamente orientato astronomicamente.

Le mura sono costituite da diversi strati di megaliti polimorfi, provenienti dalla stessa collina e fatti combaciare perfettamente ad incastro senza l'ausilio di calce o cementi; con il loro perimetro descrivono un'area trapezoidale di 19.000 mq. Raggiungono la massima elevazione nel Pizzale, cioè l'angolo sud-orientale: rastremato verso l'alto, è costituito da quindici grandi blocchi sovrapposti; la pietra angolare di base presenta un bassorilievo raffigurante una figura alata che tuttavia è stato anche interpretato come un globo solare, probabile omaggio al Sole che sorge da questo lato.

Verranno organizzate:
1. Visite guidate gratuite per tutti coloro che si prenoteranno;
2. Aperture serali straordinarie delle sedi museali.

Le credenziali del Festival

Il Festival Internazionale del Folklore di Alatri è inserito **nell'albo della Regione Lazio dei Festival** approvato con Determinazione della Regione Lazio n. G18389 del 22.12.2017

Il Festival Internazionale del Folklore di Alatri aderisce al **CIOFF International Council of Organizations of Folklore Festivals and Folk.**

Attività di comunicazione

- **Implementazione Sito Web Turistico**

In primo luogo sarà realizzata implementazione del sito web turistico www.alatriturismo.it con una sezione dedicata all'evento, pensata sia per un'adeguata promozione degli attrattori turistici, in particolare l'Acropoli e le mura poligonali, sia dell'evento stesso.
Daremo risalto innanzitutto all'iniziativa attraverso la diffusione del programma dell'evento e di tutte le notizie utili ai visitatori, senza trascurare la parte turistica dedicata ai monumenti, alla storia del territorio, alla natura e all'enogastronomia. I principali siti di interesse saranno rappresentati attraverso **fotografie** professionali.
Grazie alla sezione dedicata, l'evento avrà la giusta **visibilità online** e chiunque voglia trovare informazioni ed approfondimenti potrà farlo, da qualunque posto si trovi.
Inoltre vi sarà una sezione interattiva in cui i visitatori potranno lasciare commenti e condividere ricordi dell'evento.

- **Gestione della Facebook Fanpage Alatri Turismo**

Proponiamo inoltre la gestione professionale della pagina Facebook turistica del Comune (Cultura Comune di Alatri) attraverso lo strumento **Facebook for Business**, utilizzando le **Facebook Ads.** Attraverso le sponsorizzazioni potremo raggiungere target specifici di persone realmente interessate a partecipare all'evento e utilizzeremo il canale anche per permettere alle persone che per diversi motivi non possono esserci, di seguire l'evento in diretta.
La promozione dell'evento per essere efficace deve adattarsi alle nuove tecnologie e ai nuovi media emergenti. La corretta gestione della piattaforma Facebook è necessaria per garantire una promozione efficiente finalizzata all'aumento della visibilità. Da poco è attivo anche il profilo Instagram **CulturaAlatri** attraverso cui il festival verrà non solo promosso, ma anche raccontato giorno per giorno.

- **Alatri Instagram**

Molto importante sarà la comunicazione tramite il profilo Instagram dell'assessorato alla cultura gestito direttamente dall'Ente ma con la preziosa collaborazione dei giovani volontari del servizio civile nazionale che ne curano direttamente le attività. Cià per accreditare sempre di più il festival nei confronti delle nuove generazioni.

- **Mailing**

Questa azione prevede la possibilità di inviare in modo rapido ed efficace ogni materiale informativo e promozionale prodotto agli utenti, raggruppati in categorie di target predefiniti e ricavati da un database che contiene i nominativi di tutti coloro a cui inviare i comunicati stampa e le informazioni relative alla manifestazione (2500 contatti).

- **Informazione sui media**

I mezzi di comunicazione di massa saranno utilizzati per pubblicizzare sia l'Evento nel suo complesso che le azioni specifiche e al contempo si provvederà a sensibilizzare ulteriormente i media sulla rilevanza strategica dell'evento per lo sviluppo turistico di Alatri. In particolare verranno coinvolti i quotidiani on line e il portale di promozione del territorio CiociariaTurismo.

- Tipo, quantità e modalità di distribuzione dei materiali informativi e/o divulgativi previsti (*pubblicazioni, depliant, manifesti, DVD-CD, etc.):*

  - affissione di n. 5 manifesti 6x3 (Alatri-Frosinone);
  - affissione di n. 150 manifesti 70x100 nei comuni limitrofi (Alatri-Frosinone-Ferentino-Fiuggi-Anagni-Veroli-Fumone-Supino-Collepardo-Boville Emica-Trivigliano)
  - affissione e distribuzione di n. 100 locandine 30x40 (attività commerciali di Alatri - biblioteche afferenti al Sistema Bibliotecario della Valle del Sacco);
  - Distribuzione di n. 10.000 flyers (Mercato settimanale Alatri - Frosinone, attività commerciali, Sistema Bibliotecario della Valle del Sacco).

Si precisa che in tutti i materiali verrà valorizzato il logo regionale

Valorizzazione e promozione dell'offerta turistica locale nel settore del cibo, dell'enogastronomia, dei prodotti agroalimentari e vinicoli della tradizione culinaria laziale.

L'esperienza del festival del folklore è il luogo ideale per organizzare attività che abbiano come punto centrale **il cibo**, la sua collocazione geografica, il consumo e le varie problematiche ad esso connesse. Condividere e conoscere il cibo vuol dire stabilire un legame, scambiare sapori, gusti e memorie. Il cibo e l'alimentazione sono **temi fortemente interculturali e interdisciplinari**, intercettano aspetti legati alla salute o alla ricerca di un consumo consapevole, vero aspetto cruciale della società contemporanea.

Negli scorsi anni, i temi dell'Esposizione Universale svolta a Milano hanno sollecitato ovunque l'argomento del nutrirsi, dell'educare le nuove generazioni al rispetto del cibo e anche l'approfondimento della conoscenza di ciò che è tradizione culinaria dei tantissimi popoli del mondo.

Un racconto universale che parte dalla memoria dell'umanità e arriva alle rappresentazioni critiche delle abitudini alimentari contemporanee, dove si evidenziano forti squilibri tra i vari territori del nostro pianeta, ma anche di ogni singola nazione.

Le attività che si intendono proporre sono le seguenti con le aziende che si intendono coinvolgere:

a) Degustazioni organizzate direttamente dall'assessorato alla cultura con chef dell'Istituto Alberghiero di Fiuggi in virtù di una collaborazione instaurata da diversi anni con questa istituzione scolastica. In questi stand curati direttamente dall'assessorato alla cultura, è prevista la presenza di diversi produttori locali tra cui:

1. **Oleificio Quattrociocchi** (nel 2014 ha ricevuto diversi riconoscimenti tra cui il 1° premio come miglior olio di traversine di oliva da agricoltura biologica, il 1° premio miglior moraiolo ed olivastro e secondo classificato come miglior olio di oliva, nel 2015 premio per il miglior olio extravergine del Lazio e il suo "Olivastro" ha vinto la ventiduesima edizione del concorso "Oli del Lazio - Capolavori del Gusto" promosso da Unioncamere (l'Unione delle Camere di Commercio) e organizzato dall'ente camerate di Roma in collaborazione con Azienda Romana Mercati. Nel 2016 è stato insignito a Bologna del Premio BIOL giunto alla terza edizione. Infine Miglior Olio del Mondo 2017 al concorso internazionale "Armonia" svoltosi a Cordoba in Spagna;
2. **Sarandrea Marco & C. srl** laboratorio di fitopreparazione, piante officinali e loro derivati, liquoreria artigianale;
3. **Forno "Le Macine di Cellerano"** pizza e dolci;
4. **Cantina Sociale Cesanese del Piglio;**
5. **Prodotti di Apicoltura.**

b) Allestimento di stand con esposizione e degustazione di prodotti tipici (miele, formaggio, vini, liquori e salumi, pane, pizza, dolci, composta, marmellata).

c) Allestimento di uno stand a cura del GAL Ernici Simbruini.

<u>Obiettivi di questa iniziativa</u>

a. *Promuovere i prodotti di eccellenza del territorio regionale;*
b. *Promuovere l'incontro e la conoscenza tra le varie culture attraverso il cibo e l'alimentazione;*
c. *Promuovere la conoscenza delle abitudini e delle tradizioni mondiali relative al cibo, in quanto segmento della dimensione culturale dell'uomo;*
d. *Valorizzare la biodiversità relativamente alla scelta di alimenti diversificati e non considerati nell'alimentazione moderna;*
e. *Offrire sia agli ospiti dell'evento che alle attività di ristorazione una proposta culinaria alternativa sia in merito alla tipologia dei piani preparati che alla scelta degli ingredienti, con particolare attenzione alla provenienza "nostrana" degli alimenti e al recupero delle tradizioni locali in materia di alimentazione;*

f. *Contribuire alla diffusione di abitudini alimentari sane valorizzando prodotti locali e ricette della tradizione che rispondano alle esigenze nutrizionali venendo incontro al piacere di alimentarsi con gusto;*
g. *Valorizzare le eccellenze locali nel settore agroalimentare, con particolare attenzione agli aspetti di innovazione, sperimentazione di percorsi di agricoltura sociale, rispetto dell'ambiente, recupero e salvaguardia della tradizione.*

Attività proposte

Gli obiettivi delineati verranno conseguiti attraverso le seguenti attività:

a. *Esposizione, degustazione e distribuzione di materiale informativo sui prodotti tipici della Regione Lazio;*
b. *Organizzazione di conferenze tematiche;*
c. *Presentazione di prodotti tipici e piatti della tradizione locale (sia della Ciociaria e del Lazio che dei Paesi del mondo che si intende rappresentare) che rispondono ai principi di un'alimentazione corretta ed equilibrata;*
d. *Coinvolgimento di produttori e ristoratori da promuovere come esempio di tutela del territorio, capacità di innovazione, impegno sociale.*

Responsabile dell'iniziativa Antonio Agostini – Responsabile del Settore Culturale del Comune di Alatri – tel. 0775448308/378 antonio.agostini@comune.alatri.fr.it protocollo.comunealatri@pec.it

24 luglio 2019

PROSPETTO PREVISIONALE ECONOMICO
PER LA REALIZZAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE
49^ ed. Festival Internazionale del Folklore

VOCI DI COPERTURA FINANZIARIA	IMPORTO
Patrocinio regionale richiesto	€ 12.000,00
Contributi di altri Enti pubblici	€
Contributi di privati	€ 1.000,00
Risorse proprie	€ 10.000,00
Altro	€
Totale entrate	€ 23.000,00

(Indicare i soggetti e l'ammontare dei contributi pubblici e/o privati previsti)

PREVISIONI DI SPESA (*)	IMPORTO
Ospitalità gruppi folkloristici	€ 10.000,00
Allestimenti audio- service – luci - scenografie	€ 4.000,00
Rimborsi Gruppi - Prestazioni artistiche -SIAE	€ 5.000,00
Spese promozionali e di comunicazione	€ 1.500,00
Servizi di trasporto	€ 1.800,00
Spese per sicurezza (transenne, bagni chimici, Croce Rossa)	€ 700,00
Totale uscite	€ 23.000,00

Alatri, 24 luglio 2019

CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

SCHEDA ISTRUTTORIA DI RICHIESTA CONTRIBUTO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	- art. 12, l.241/1990 e ss.mm.; - l.r. 8/1997 e ss.mm.; - art. 2, commi 8 e 9, l.r. 15/2015; - "Regolamento per la concessione di contributi, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, in applicazione della Legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 e successive modifiche, e della Legge regionale 16 novembre 2015, n. 15" di cui all'Allegato A alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 3 dicembre 2015, n. 127.

DATI E INFORMAZIONI INERENTI ALL'INIZIATIVA OGGETTO DI RICHIESTA CONTRIBUTO

TIPOLOGIA DI CONTRIBUTO	Il contributo, richiesto ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento, è rivolto alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato di cui all'art. 1, co. 3, l. 196/2009 e ss.mm.
DOMANDA DI CONTRIBUTO PRESENTATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO E RICONDUCIBILITA' AGLI AMBITI INTERVENTO PREVISTI	SI X (la domanda è stata presentata in data 26 luglio 2019 con nota prot. RU n. 20061 del 29 luglio 2019) ☐
SOGGETTO RICHIEDENTE	COMUNE DI ALATRI
TITOLO DELL'INIZIATIVA	49^ EDIZIONE FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL FOLKLORE
BREVE DESCRIZIONE	L'iniziativa è finalizzata alla valorizzazione delle tradizioni folkloristiche, popolari, artistiche e culturali del territorio attraverso il Festival Internazionale del Folklore di marcata componente interculturale per la presenza di ospiti provenienti da tutti i continenti. Il calendario degli eventi prevede gli spettacoli in piazza Santa Maria Maggiore, la sfilata nelle vie principali del centro storico, mercatini di prodotti artigianali e degustazioni dei piatti tipici dei popoli ospitati.
LUOGO DI SVOLGIMENTO	COMUNE DI ALATRI
DATA O PERIODO DI SVOLGIMENTO	13 AGOSTO 2019 – 15 AGOSTO 2019
SPESA COMPLESSIVAMENTE PREVISTA	Euro 23.000,00
CONTRIBUTO RICHIESTO	Euro 12.000,00

CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

OSSERVAZIONI IN SEDE ISTRUTTORIA	Si precisa che l'Ufficio, nello svolgimento dell'attività istruttoria, ha verificato che la documentazione inviata, relativa alla domanda di contributo, è conforme con le disposizioni del Regolamento. Per quanto concerne la valutazione in ordine alla sussistenza dei requisiti di cui all'art. 8 del Regolamento, si rimette all'apprezzamento discrezionale dell'Ufficio di Presidenza.

Il titolare della P.O.
Fabio Manto